

	Comune di Trieste ----- Dipartimento Servizi e Politiche Sociali	INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI PER I SERVIZI INERENTI INTERVENTI DOMICILIARI – LOTTO I Dipartimento Servizi e Politiche Sociali SERVIZIO SOCIALE COMUNALE COMUNE DI TRIESTE
Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro FASCICOLO N. SerDom/2019/I		

PREMESSA

Il presente documento – redatto ai sensi del combinato disposto dall'art. 3 e dall'art. 26, D.Lgs 81/08 e s.m.i. - illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative che verranno svolte nell'ambito dell'appalto per i servizi inerenti interventi domiciliari – lotto I per il periodo di quattro anni decorrenti dalla data di affidamento.

CONTENUTI

Il presente documento comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza dell'Dipartimento Servizi e Politiche Sociali quale committente.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.
3. Descrizione sintetica delle attività del committente o di terzi e dei rischi indotti sull'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei presumibili rischi indotti sul personale del committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione dell'appalto.

1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI QUALE COMMITTENTE

INCARICO	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore dell'Area:	Mauro Silla Via Mazzini, 25
Direttore del Servizio Sociale Comunale	Ambra De Candido Via Mazzini, 25
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste	Livio Sivilotto Via Fabio Severo, 46/I
Medici Competenti del Comune di Trieste	Corrado Negro (coordinatore) Convenzione ASUITs

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
21 febbraio 2019	01/2019 pag. 1 di 6	SPP	Livio Sivilotto	Livio Sivilotto

AREA O SERVIZIO	INDIRIZZO	PERSONALE COMUNALE DI RIFERIMENTO IN SEDE	TELEFONO
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.O.T. 1	via dei Moreri 5/B	Chicco Stefano	040/6780736 3486383843
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.O.T. 2	via Locchi 27	Perrone Laura	040/6758625 3484533128
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.O.T. 3	via Pascoli 35/ I		
Dipartimento Servizi e Politiche Sociali – Servizio Sociale Comunale U.O.T. 4	via Valmaura 59 /via del Ronchetto 77		

U.O.T. 1 via dei Moreri, 5/B

Gli uffici in questione sono collocati al piano rialzato di un edificio adibito prevalentemente a casa di civile abitazione. Sono dotati di ingresso indipendente posto sul retro dell'edificio medesimo. Si accede al piano rialzato tramite una scala in muratura parzialmente protetta dalle intemperie. Gli uffici sono assegnati in uso esclusivo alla U.O.T.

U.O.T. 2 via Locchi ,27

Gli uffici sono inseriti al P.T. di una palazzina che si eleva di qualche metro rispetto alla quota del marciapiede e che è raggiungibile tramite rampe scale e/o rampa inclinata di superamento barriere architettoniche. Gli uffici della U.O.T. occupano la parte centrale della palazzina; le parti laterali sono destinate a uffici del Centro Civico e della Circoscrizione e a uffici di un Distretto della Polizia Locale. Tutte queste entità sono dotate di ingressi indipendenti dalla strada e sono comunque tra loro collegate da un ampio corridoio longitudinale centrale cui si affacciano i vari locali; alcune porte interrompono il corridoio e permettono quindi di isolare tra di loro le varie attività.

U.O.T. 3 via Pascoli, 35/ I

Gli uffici l'intero I° P. di un complesso destinato ad uso civile (negozi, abitazioni, uffici). Agli stessi si accede tramite scale o ascensori condominiali; sono dotati infatti di due ingressi indipendenti, anche se quello abitualmente utilizzato è quello corrispondente al civico 35/I; l'altro può essere utilizzato in condizioni particolari. Le partizioni interne sono realizzate principalmente in pareti mobili o attrezzate.

U.O.T. 4 via Valmaura, 59 /via del Ronchetto, 77

Via Valmaura 59: gli uffici sono situati al IV P. di un complesso condominiale, costituito da due distinti corpi di fabbrica collegati tra di loro da un ponte coperto, destinato principalmente ad abitazioni e servizi, tra i quali un Distretto Sanitario della locale ASS; gli uffici destinati alla U.O.T. occupano infatti la parte estrema di un piano condiviso con altri uffici del predetto Distretto, con cui hanno in comune un ampio corridoio e alcuni servizi. Sono peraltro dotati di ingresso indipendente; in caso di necessità può essere utilizzato anche un secondo ingresso che si attesta sul ponte di collegamento con gli altri uffici dell'ASS presenti nell'altro corpo di fabbrica.

Via del Ronchetto 77: gli uffici sono situati al P.T. di un edificio destinato per il resto a civile abitazione; sorgono a quota leggermente inferiore alla quota del marciapiede cui sono collegati da rampe condominiali di un paio di gradini; sono dotati di accesso indipendente rispetto all'accesso al condominio. Un seminterrato con scala interna funge da occasionale sala riunioni.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SULL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE

Attività professionale di assistente sociale

Attività amministrative

Attività tecnica di controllo e di supporto per la logistica di struttura.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
21 febbraio 2019	01/2019 pag. 2 di 6	SPP	Livio Sivilotto	Livio Sivilotto

Supervisione sullo svolgimento degli appalto.

ATTIVITÀ DI TERZI

Servizi di pulizia e sanificazione.

Consegna di materiali diversi da parte di imprese fornitrici, secondo ordini di consegna stabiliti di volta in volta a seconda del tipo di fornitura.

Attività di manutenzione ordinaria o straordinaria fatta su chiamata o a scadenza di periodicità.

Presenza di pubblico (utenti del servizio)

RISCHI CONSEGUENTI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano per inciampo o scivolamento (lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture) o su scale.
- Urti contro arredi, serramenti, per passaggi ristretti e simili.
- Urti contro superfici vetrate, specchiate o simili.
- Inciampi su pavimentazioni irregolari.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione o similari).
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di terzi presenti in sede.
- Investimento da automezzo nelle aree esterne di pertinenza della struttura.
- Caduta di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili o a causa di eventuali lavori di manutenzione).
- Rischi incendio/esplosione/elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici o macchinari.
- Impatto fisico con gli utenti per possibili comportamenti eteroaggressivi o per cadute accidentali da parte degli stessi.
- Possibili impatti fisici con oggetti scagliati dagli utenti.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI PRESUMIBILI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

Il Comune di Trieste, attraverso il presente appalto, si propone di continuare a garantire un'articolazione dell'offerta domiciliare su più interventi e servizi socio-assistenziali, a breve e a lungo termine, da erogare in forma personalizzata, finalizzata, integrata con l'assistenza domiciliare comunale, i servizi sanitari distrettuali, il volontariato e le reti informali di aiuto.

La finalità è quella di promuovere la qualità della vita della persona con problemi di autonomia, favorire la sua autodeterminazione, valorizzare le sue abilità e le sue reti informali di aiuto, coinvolgere la comunità, evitare l'assistenzialismo, contrastare situazioni di emarginazione, prevenire e/o ritardare l'istituzionalizzazione.

Gli obiettivi specifici che gli interventi domiciliari erogati tramite il presente appalto sono chiamati a perseguire, garantendo dignità e valore alla persona, alla sua rete informale di aiuto e coinvolgendo la comunità, dovranno essere diversificati a seconda del bisogno e volti a sostenere/promuovere l'autonomia possibile (residua), favorire il recupero delle funzioni compromesse, fornire protezione in situazioni di rischio, garantire sicurezza e tutela in situazioni di completa non autonomia.

Con riferimento agli interventi da svolgere, le tipologie da garantire sono:

1) PRONTO INTERVENTO DOMICILIARE SOCIALE INTEGRATO

Si tratta di un intervento domiciliare comunale, integrato con quello sanitario, attivabile in casi di eventi critici che determinano acutamente la scopertura di bisogni primari, relazionali, sanitari, con possibili rischi in termini di repentina perdita di autonomia, crisi della famiglia che assiste, ricovero improprio in ospedale o in casa di riposo.

Le finalità specifiche da perseguire sono:

- permettere all'anziano solo o a soggetti infra65enni con disabilità non coperta da servizi specifici e famiglie che si stanno facendo carico di persone non autosufficienti, anche temporaneamente, di ricevere risposta in tempo reale per affrontare con sufficiente sicurezza le prime fasi di un evento critico e quindi riorganizzarsi per il medio-lungo periodo, facilitando la permanenza a casa della persona non autosufficiente.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
21 febbraio 2019	01/2019 pag. 3 di 6	SPP	Livio Sivilotto	Livio Sivilotto

- individuare precocemente situazioni ad elevato rischio di evento acuto in soggetti non conosciuti e incapaci di chiedere aiuto.

In detto contesto, gli interventi richiesti con il presente appalto prevedono l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare da parte di personale qualificato, nonché di prestazioni integrative o sostitutive di pulizia della casa, fornitura pasti a domicilio, così come contenute nel piano assistenziale personalizzato fatto dai professionisti sociali e sanitari, secondo gli standard di prestazione previsti nel capitolato d'appalto.

La natura dell'intervento prevede la presa in carico intensiva, a tempo determinato - da una settimana al massimo di tre mesi, derogabili nel caso di malati terminali - con interventi da garantire continuativamente nell'arco della giornata (ore 7.00 - 21.00), 7 giorni su 7, fruibili entro tempi variabili così come specificato nell'art. 10.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA A VALENZA SOCIOSANITARIA (ADI SOCIOSANITARIA)

Si tratta di un insieme di interventi socio-assistenziali (cura della persona, governo della casa, vita di relazione, attivazione collaborazioni, attività informativa/formativa, monitoraggio - come da classificazione della cartella sociale regionale) orientati al soddisfacimento dei bisogni primari e relazionali, facenti parte di un piano personalizzato che può comprendere anche prestazioni sanitarie erogate dall'AsuiTs.

È destinata a persone non autosufficienti, con problemi sanitari e socio-assistenziali, a rischio di istituzionalizzazione e/o di confinamento a domicilio, prive di una rete di supporto o con reti parentali ed amicali fragili per cui gli interventi possono prevedere più accessi al giorno.

Ha come scopo quello di evitare l'istituzionalizzazione, garantendo, a domicilio, una qualità di vita soddisfacente.

In detto contesto gli interventi assistenziali richiesti con il presente capitolato prevedono l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare qualificata, integrate o meno da prestazioni di pulizia della casa, pasti e manutenzione alloggi.

La natura dell'intervento prevede la presa in carico con piani personalizzati di durata diversificata a seconda dell'evoluzione del bisogno.

L'intervento dovrà essere garantito 7 giorni su 7, festività incluse, nell'arco della giornata (7.00 - 21.00), secondo gli standard di prestazione di cui all'art. 8.

L'intervento dovrà comunque dare risposta anche a quelle situazioni di non autosufficienza che possono avere bisogno di più di tre accessi al giorno, oppure di accessi a lunga durata, ad esempio tre ore continuative, oppure di interventi della durata eccezionale di una notte intera. Tali situazioni, da considerarsi eccezionali, si possono stimare in via presuntiva in 10 casi all'anno.

3) INTERVENTI SPECIFICI di SUPPORTO: pulizia, pasti.

Si tratta di interventi socio - assistenziali di sostegno, specifici, per lo più a carattere continuativo.

Sono destinati a persone fragili, a non autosufficienti, e possono avere anche carattere integrativo rispetto agli interventi di assistenza domiciliare qualificata.

Hanno l'obiettivo di promuovere l'autonomia fornendo supporto a chi già cura o è capace di auto-governarsi.

I piani assistenziali varieranno a seconda dell'evoluzione del bisogno.

Ciascun intervento dovrà essere garantito dal lunedì al sabato, in arco diurno, fatta eccezione dell'intervento pasti che va garantito 7 giorni su 7, festività comprese, secondo gli standard di prestazione di cui al capitolato prestazionale.

RISCHI CONSEGUENTI PER IL PERSONALE COMUNALE E TERZI

- Urti contro persone (presenti nelle vicinanze) da movimenti scoordinati o involontari.
- Caduta di oggetti.
- Inciampo dovuto ad attrezzature di lavoro lasciate a pavimento o a terra.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE

5.0 PREMESSA

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale esterno:

- o divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di altri appaltatori;
- o divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
21 febbraio 2019	01/2019 pag. 4 di 6	SPP	Livio Sivilotto	Livio Sivilotto

utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;

- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate al lavoro se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e dell'aggiudicatario stesso;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di osservare tutte le norme di legge e di prudenza nella guida dei veicoli su aree esterne di pertinenza della struttura, a tutela di se stessi e di terzi;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore.

5.1 INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

5.1.1 Il committente, prima dell'inizio del servizio, fornirà all'aggiudicatario le informazioni più aggiornate su:

- accessibilità alle aree destinate all'attività in oggetto ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- presenza di personale comunale o di terzi (pubblico o altri) ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- eventuali situazioni di lavori di manutenzione urgenti in essere presso le aree interessate all'esecuzione del presente servizio ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente servizio.

5.1.2 Da parte dell'aggiudicatario verranno fornite dettagliate informazioni su:

- mezzi e attrezzature che intende utilizzare ed eventuali ulteriori rischi non indicati in precedenza;
- modalità operative di esecuzione del servizio.

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
21 febbraio 2019	01/2019	SPP	Livio Sivilotto	Livio Sivilotto
	pag. 5 di 6			

L'osservanza delle indicazioni e prescrizioni di cui ai precedenti punti non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'aggiudicatario, trattandosi di semplici e normali norme comportamentali che non implicano utilizzo di attrezzature o procedure ad hoc né tempi tecnici di attesa, e quindi i costi e gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

---°---

Con la sottoscrizione del presente documento il datore di lavoro committente e l'aggiudicatario danno atto di essersi reciprocamente informati sui rischi specifici esistenti nei luoghi ove verrà svolto il servizio, su quelli derivanti dalle proprie attività e sulle misure adottate per la eliminazione/riduzione degli stessi, al fine di favorire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio in questione.

Trieste, _____

Il committente	L'aggiudicatario
COMUNE DI TRIESTE Dipartimento Servizi e Politiche Sociali IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE (dott. Ambra De Candido) _____	

DATA	VERSIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
21 febbraio 2019	01/2019 pag. 6 di 6	SPP	Livio Sivilotto	Livio Sivilotto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 28/02/2019 11:42:43

IMPRONTA: 027274BCE7F5E05C5DF0C26351E512E610A8CE6D286BE87072244DC15A705F6F
10A8CE6D286BE87072244DC15A705F6FEE5C681906A477987A5D0783664BBD0B
EE5C681906A477987A5D0783664BBD0BF3F0F8E1BA08EC085B3856273D3A0883
F3F0F8E1BA08EC085B3856273D3A0883DA8941DAEA67B7FFF132AE67B74B4A33